



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **19** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE. TARIFFE APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2018.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** mese di **febbraio** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE. TARIFFE APPLICABILI DAL
1° GENNAIO 2018.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 9 della L.P. 36/1993 e ss.mm. individua il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della copertura dei costi inerenti i relativi servizi;
- che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 110 di data 15.01.1999, successivamente modificata con Deliberazione n. 7452 di data 26.11.1999 e n. 3413 di data 22.12.2000, è stato introdotto il modello di tariffazione del Servizio Acquedotto Comunale;
- che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2516 di data 28.11.2005 sono state apportate sostanziali modifiche al modello di tariffazione precedentemente in vigore prevedendo, fra l'altro, l'eliminazione delle quote di consumo definite "minimi garantiti", della quota fissa precedentemente definita "nolo contatore" e la contestuale suddivisione dei costi in fissi e variabili;
- che con successiva deliberazione n. 2437 di data 09.11.2007 le predette disposizioni, integrate da ulteriori elementi per una più precisa determinazione e strutturazione della tariffa, venivano raccolte in un Testo Unico denominato T.U. delle "Disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto".

Rilevato come i predetti atti adottati dalla Giunta Provinciale prevedano l'individuazione nell'ambito dei costi fissi degli oneri comunque presenti indipendentemente dalla quantità di risorsa idrica erogata agli utenti, la loro separazione dai costi variabili connessi con le quantità di acqua erogata, nonché l'indicazione di una quota fissa di tariffa che deve essere applicata a tutte le utenze, indipendentemente dal consumo realizzato.

Precisato peraltro come, nel rispetto della normativa provinciale e nazionale in materia di gestione della risorsa idrica, la tariffazione debba mantenere la caratteristica della progressività aumentando più che proporzionalmente al crescere dei consumi quale presupposto per la tutela della risorsa idrica.

Osservato conseguentemente che, nel rispetto del predetto principio della progressività della tariffa, l'incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali imputabili al predetto servizio non può essere superiore al 45%, come pure stabilito nell'indicato Testo Unico.

Ravvisata ora la necessità di approvare le nuove tariffe idriche comunali, nel rispetto dei principi sopra richiamati e tenuto conto della necessità di garantire l'integrale copertura del costo del servizio come richiesto dalla vigente normativa di settore.

Visti i prospetti che individuano, relativamente all'anno 2018, i costi da imputare al servizio, i quantitativi complessivi di acqua che si ritiene verranno consumati dalle utenze presenti sul territorio comunale in applicazione delle disposizioni sopra richiamate e quindi l'articolazione della tariffa, il tutto come analiticamente indicato nei prospetti dell'Allegato "B".

Precisato che le tariffe indicate nel predetto prospetto garantiscono previsionalmente un'integrale copertura del costo del servizio relativamente all'anno 2018, fermo restando che quest'Amministrazione ha raggiunto nell'anno 2016 un tasso di copertura a consuntivo pari al 104,17%, rispettando le previsioni inizialmente formulate, come sembra dover accadere anche per il 2017;

Ritenuto di confermare la volontà già espressa in passato di non differenziare le quote fisse tra le diverse tipologie di utenza non domestica, né di maggiorare la quota variabile a carico delle residenze secondarie, facoltà quest'ultima introdotta dal recente Testo Unico di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 di data 09.11.2007;

Ritenuto pertanto di approvare le nuove tariffe per il servizio di acquedotto comunale che prevedono, secondo gli scaglioni già in vigore, la seguente ripartizione di consumo:

Quota fissa (importo annuo valido per utenze domestiche)	€ 16,760
Quota fissa (importo annuo valido per utenze allevamento)	€ 8,380
Quota fissa (importo annuo valido per utenze diverse da quelle domestiche)	€ 25,140
Bocche antincendio	€ 25,140
Tariffa base unificata	€ 0,295 al mc.

A) Tariffe uso domestico

<i>Tariffa agevolata da mc. 0 a mc. 100 annui</i>	€ 0,113/mc.
<i>Tariffa base unificata da mc. 101 a mc.300 annui</i>	€ 0,295/mc.
<i>Tariffa base maggiorata oltre mc. 300 annui</i>	€ 0,443/mc.

B) Tariffe usi diversi

b.1 Uso allevamento animali

Tariffa agevolata (non superiore a 50% tariffa base unificata)	€ 0,148/mc.
---	-------------

b.2 Usi diversi

<i>Tariffa base unificata da mc. 0 a mc. 200 annui</i>	€ 0,295/mc.
<i>Tariffa base maggiorata da mc. 201 a mc. 300 annui</i>	€ 0,413/mc.
<i>Tariffa base maggiorata oltre 300 mc. annui</i>	€ 0,552/mc.

b.3 Uso irriguo civile

<i>Tariffa base unificata da mc. 0 a mc. 50 annui</i>	€ 0,295/mc.
<i>Tariffa base maggiorata oltre mc. 50 annui</i>	€ 0,551/mc.

b.4 Uso pubblici (scuole, strutture pubbliche, ecc.)

<i>Tariffa base unificata da mc. 0 a mc. 200 annui</i>	€ 0,295/mc.
<i>Tariffa base maggiorata oltre mc. 200 annui</i>	€ 0,413/mc.

b.5 Usi comuni (fontane pubbliche)

<i>Tariffa base</i>	GRATUITA
---------------------	----------

importi che consentono di prevedere una totale copertura del costo del servizio di cui trattasi relativamente all'anno 2018, come evidenziato nei prospetti sopra richiamati;

Dato atto che il termine ultimo per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, a sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 446/97 e art. 1 comma 169 della L. 296/2006, è stabilito entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione (differito al 28.02.2018) e trovano applicazione dal 01.01.2018;

Accertata la competenza della Giunta Comunale nell'adozione del presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26 – comma 3 – lett. i – del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, con effetto 1 gennaio 2018, le tariffe del servizio comunale di acquedotto come in appresso indicate e ciò sulla base dei prospetti di calcolo e quindi del piano dei costi predisposto dall'Ufficio Ragioneria, atti che qui si approvano ad ogni effetto:

<i>Quota fissa (importo annuo valido per utenze domestiche)</i>	€ 16,760
<i>Quota fissa (importo annuo valido per utenze allevamento)</i>	€ 8,380
<i>Quota fissa (importo annuo valido per utenze diverse da quelle domestiche)</i>	€ 25,140
<i>Bocche antincendio</i>	€ 25,140
<i>Tariffa base unificata</i>	€ 0,295 al mc.

A) Tariffe uso domestico

<i>Tariffa agevolata da mc. 0 a mc. 100 annui</i>	€ 0,113/mc.
<i>Tariffa base unificata da mc. 101 a mc.300 annui</i>	€ 0,295/mc.
<i>Tariffa base maggiorata oltre mc. 300 annui</i>	€ 0,443/mc.

B) Tariffe usi diversi

b.1 Uso allevamento animali

<i>Tariffa agevolata (non superiore a 50% tariffa base unificata)</i>	€ 0,148/mc
---	------------

b.2 Usi diversi

<i>Tariffa base unificata da mc. 0 a mc. 200 annui</i>	€ 0,295/mc.
<i>Tariffa base maggiorata da mc. 201 a mc. 300 annui</i>	€ 0,413/mc.
<i>Tariffa base maggiorata oltre 300 mc. annui</i>	€ 0,552/mc.

b.3 Uso irriguo civile

<i>Tariffa base unificata da mc. 0 a mc. 50 annui</i>	€ 0,295/mc.
<i>Tariffa base maggiorata oltre mc. 50 annui</i>	€ 0,551/mc.

b.4 Uso pubblici (scuole, strutture pubbliche, ecc.)

<i>Tariffa base unificata da mc. 0 a mc. 200 annui</i>	€ 0,295/mc.
<i>Tariffa base maggiorata oltre mc. 200 annui</i>	€ 0,413/mc.

b.5 Usi comuni (fontane pubbliche)

<i>Tariffa base</i>	GRATUITA
---------------------	----------

2. Di evidenziare che con l'applicazione delle tariffe sopra indicate si ritiene di poter conseguire un tasso di copertura del servizio pari al 100% dei costi da imputare al medesimo relativamente all'anno 2018 fermo restando che le tariffe in vigore nell'anno 2016 hanno consentito una copertura dei costi del servizio pari al 104,17% come evidenziato nell'allegata rendicontazione delle spese sostenute (Allegati "A" – "B") e per le ragioni di cui in narrativa.
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per opportuna conoscenza.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **12.02.2018** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE. TARIFFE APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 12.02.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **15.02.2018** al giorno **25.02.2018**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 26.02.2018 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 26.02.2018

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio